



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI:
FIEROZZO
FRASSILONGO
PALU' DEL FERSINA
SANT'ORSOLA TERME
VIGNOLA FALESINA

DIREZIONE GENERALE
Ufficio Personale

Numero di protocollo **20210013809** Data **30-03-2021**

Pergine Valsugana, 30 marzo 2021

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI COMANDANTE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA

IL DIRIGENTE

Premesso che il Comune di Pergine Valsugana è capofila della gestione associata con i comuni di Levico Terme, Baselga di Pinè, Altopiano della Vigolana, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Palù del Fersina;

Visto il verbale di deliberazione n. 5/2020 del 12 ottobre 2020, con il quale la Conferenza dei Sindaci della gestione associata incaricava il comune di Pergine a procedere all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento della qualifica dirigenziale e il conseguente incarico di Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale;

Vista la propria determinazione n. 47 di data 23.03.2021;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente cui conferire l'incarico di Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, con sede a Pergine Valsugana.

TIPOLOGIA DI INCARICO

Il concorso è finalizzato all'assunzione con contratto a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente ai sensi dell'art. 127 della L.R. 2/18 e dell'art. 8 del Regolamento di Organizzazione del Comune di Pergine Valsugana.

L'incarico dirigenziale da conferire ai sensi degli artt. 128 L.R. 2/2018, 9 del Regolamento di Organizzazione del Comune di Pergine Valsugana e 31 dello Statuto Comunale, è relativo alle funzioni di Comandante del Corpo di Polizia Locale Alta Valsugana, secondo quanto previsto dal Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale Alta Valsugana.

Le competenze e le funzioni afferenti alla posizione dirigenziale potranno essere ampliate o modificate nei contenuti, in ragione di eventuali modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ente/della gestione associata.

CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE E PROFILO DI COMPETENZA

Ai fini dello svolgimento dell'incarico, oltre al possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego e alla qualifica dirigenziale, sono richieste le seguenti competenze:

- A) possesso di **conoscenze e competenze tecnico specialistiche** e comprovata competenza professionale nonché capacità specifiche sulle tematiche, attività ed ambiti di intervento della Polizia Locale ed in particolare:
- conoscenza approfondita della normativa fondamentale che regola il funzionamento della pubblica amministrazione e in particolare dei comuni (diritto amministrativo, codice degli enti locali della Regione TAA, organizzazione e funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, gestione economico-finanziaria del comune, valutazione della performance, programmazione e pianificazione dell'azione amministrativa, il procedimento amministrativo, normativa sull'accesso, normativa anticorruzione, normativa privacy, reati contro la PA, procedura penale);

- possesso di conoscenze e competenze relative alle funzioni che la normativa vigente a livello nazionale, regionale, provinciale e regolamentare attribuiscono al Comandante del Corpo di Polizia Locale, e, quindi, lo svolgimento di competenze specialistiche in materia di gestione e coordinamento dei Servizi di Polizia Locale, nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi fissati dalle Amministrazioni comunali rientranti nella gestione associata;
- capacità di pianificazione e gestione delle attività finalizzate al presidio e al controllo del territorio, alla difesa dei cittadini e della legalità, assolvendo gli adempimenti che leggi e regolamenti attribuiscono al Corpo di Polizia Locale;
- capacità di gestione delle procedure sanzionatorie relative al Codice della Strada e alle violazioni di leggi e regolamenti;
- capacità di programmazione, progettazione e gestione dei piani di intervento e delle iniziative per la sicurezza del cittadino (polizia di prossimità, videosorveglianza, misure per la sicurezza dei commercianti, presidi sul territorio, controllo di vicinato, sicurezza nei parchi, ecc.);
- capacità di pianificare e realizzare interventi di protezione civile e rapportarsi con i relativi organismi;
- capacità di attuazione delle politiche per la sicurezza;

B) possesso di **competenze trasversali e gestionali** attinenti il ruolo dirigenziale ed in particolare:

- capacità decisionale che, oltre all'assunzione delle decisioni, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e di individuare tempestivamente le soluzioni percorribili;
- capacità di gestione delle risorse umane quale capacità organizzativa di definire ruoli, compiti e obiettivi del personale assegnato oltre che capacità motivazionale dello stesso;
- capacità di governo della rete delle relazioni, siano esse interne (altri dirigenti, Amministratori) o esterne; a questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare al fine di dirimere situazioni controverse afferenti la propria area di responsabilità;
- capacità di gestione efficace della complessità e di situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 93, co. 1 lettera a) del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, dell'art. 4 comma 1 lettera a) del regolamento per le procedure di assunzione del personale del comune di Pergine Valsugana, nonché ai sensi di quanto previsto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, art. 2, co. 1, lettera a);
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo, e, comunque, non essere in quiescenza;
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
5. non essere stati destituito o dispensato presso una pubblica Amministrazione;
6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
7. trovarsi nelle condizioni soggettive previste dalla L. 7 marzo 1986, n. 65, art. 5, co. 2, per ottenere la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, ovvero, tra l'altro, godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver subito condanne a pene detentive per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
8. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento di servizio. Tra gli altri, i candidati debbono possedere i seguenti requisiti psicofisici:
 - normalità del senso cromatico e luminoso;
 - normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
 - apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatoria;
 - "visus" di 10/10 per ciascun occhio anche con correzione di lenti; l'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
 - miopia e ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;

- astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
 - immunità da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dalla tabella 1 allegata al D.M. 30.06.2003 n. 198)
 - condizioni soggettive previste dalla normativa anche con riferimento all'idoneità psico-fisica al porto dell'arma; data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, ai sensi della legge n. 120/91, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso;
9. patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (categoria B o superiore);
10. diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o diplomi di laurea equipollenti secondo la vigente normativa, conseguiti secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al decreto interministeriale 9 luglio 2009 pubblicato in G.U. 7.10.2009, n. 233.
L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica. Sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.
11. anzianità di servizio di almeno 5 anni:
- con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico o aziende pubbliche e private in posti per i quali è richiesta la laurea;
 - con rapporto di lavoro subordinato in aziende private con regolare rapporto d'impiego in mansioni direttive.

Ai sensi dell'art. 636, comma 1 del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, non possono partecipare al concorso gli obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile, salvo che non abbiano successivamente rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3 del medesimo articolo del D.Lgs. citato.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni non possono essere conferiti in caso di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati indicati dall'art. 3 del decreto stesso nonché nelle situazioni indicate agli artt. 4 e 7.

Il conferimento e il mantenimento dell'incarico sono, inoltre, incompatibili con le situazioni di cui agli artt. 9 e 12 del medesimo decreto.

Ai dipendenti, a qualsiasi titolo, del Comune di Pergine Valsugana si applica il Codice di Comportamento adottato con deliberazione della Giunta Comunale 20.10.2014, n. 117.

RISERVE DI POSTI

Nella presente procedura concorsuale sono previste le seguenti riserve di posti:

Ai sensi dell'art. 1014 commi 3-4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate*, pari allo 0,3%, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi procedimenti di assunzione.

**i soggetti militari attualmente destinatari delle riserve di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata- VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni- VFB, in ferma triennale, e gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.*

DOMANDA DI AMMISSIONE – DATA DI SCADENZA

La domanda di ammissione al presente concorso, redatta su apposito modulo in carta libera, ai sensi della L. 23.8.1988, n. 370, **firmata dall'aspirante**, dovrà essere presentata al Comune di Pergine Valsugana con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano della domanda in formato cartaceo con firma autografa allo Sportello Polifunzionale del Comune al primo piano del Palazzo ex-Filanda in P.zza Garibaldi n. 4, nell'orario di apertura al pubblico e previo appuntamento;
- invio della domanda in formato cartaceo con firma autografa unitamente a fotocopia della carta d'identità a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante);
- invio della domanda con firma autografa unitamente a fotocopia della carta d'identità in formato digitale (scansione del documento firmato) a mezzo e-mail all'indirizzo del Comune di Pergine Valsugana: protocollo@comune.pergine.tn.it, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.pergine.tn.it (utilizzabile solo da altra casella di posta elettronica certificata).
- invio della domanda sottoscritta con firma digitale a mezzo e-mail all'indirizzo del Comune di Pergine Valsugana: protocollo@comune.pergine.tn.it, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.pergine.tn.it (utilizzabile solo da altra casella di posta elettronica certificata).

Si precisa che nel caso di invio della domanda alla casella di posta elettronica non pec il sistema non rilascia ricevuta di consegna. Il candidato può verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte del Comune telefonando al numero 0461 502305 dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Entro il giorno 3 maggio 2021

La domanda inviata oltre il termine o con modalità diverse non sarà presa in considerazione.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con una delle modalità sopra riportate utilizzabili per l'invio della domanda di ammissione, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda, fino alla conclusione della procedura concorsuale e qualora utile collocato nella graduatoria, per tutta la durata della graduatoria stessa.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna, qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata o per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica o da casella di posta elettronica certificata.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre, nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita ed il preciso recapito dell'aspirante ai fini della procedura concorsuale, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica
2. la specificazione della cittadinanza italiana;

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. l'immunità da procedimenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
5. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. il possesso di patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (categoria B);
8. di non essere contrario all'uso personale delle armi per imprescindibili motivi di coscienza;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, (per i cittadini soggetti all'obbligo di leva di sesso maschile);
10. per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: di essere collocati in congedo dal almeno 5 anni e di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile;
11. di non essere in quiescenza;
12. di trovarsi nelle condizioni soggettive previste dalla Legge 7.03.1986 n. 65, art. 5, co. 2, ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai Pubblici Uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
13. il possesso dei requisiti psico-fisici richiesti dall'art. 47 del Regolamento speciale del Corpo di Polizia Municipale Alta Valsugana;
14. di essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque causa di non idoneità le imperfezioni e infermità indicate dalla tabella 1 allegata al D.M. 30.06.2003 n. 198) di essere in possesso delle condizioni soggettive previste dalla normativa anche con riferimento all'idoneità psico-fisica al porto dell'arma;
15. il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso con indicazione della classe, della votazione, della data di conseguimento e l'Università presso cui è stato conseguito e l'eventuale equipollenza.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso.
In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.
In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione.
E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
16. l'anzianità di servizio di almeno cinque anni quale requisito necessario per l'ammissione al concorso;
17. i titoli di servizio utili ai fini dell'attribuzione del punteggio. Per i periodi di servizio con rapporto di lavoro subordinato presso datori di lavoro pubblici o privati vanno indicati in maniera chiara ed inequivocabile il datore di lavoro, la data di inizio ed eventuale fine rapporto, la figura professionale, la categoria e il livello o qualifica di inquadramento, la tipologia di contratto applicato, l'orario di lavoro, gli eventuali periodi di assenza non utili ai fini dell'anzianità di servizio;
18. i titoli di studio utili ai fini dell'attribuzione del punteggio;
19. i titoli vari utili ai fini dell'attribuzione del punteggio;
20. gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito nell'assunzione ai sensi art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
21. di essere consapevole che ai fini dell'eventuale assunzione e conferimento dell'incarico non devono sussistere situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
22. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni; dovranno essere rese note, con le stesse modalità previste per la

- presentazione della domanda di partecipazione, le variazioni che si verificassero fino all'espletamento del concorso;
23. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016;
 24. il consenso affinché il proprio nominativo e i dati di contatto siano eventualmente comunicati ad altri enti pubblici interessati all'utilizzo della graduatoria finale di merito, ovvero la negazione di tale consenso;
 25. di accettare che l'assunzione è subordinata al superamento della visita medica da parte del Medico competente incaricato dal Comune, con il conseguimento della piena ed incondizionata idoneità fisica all'impiego;
 26. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando;
 27. di prendere atto che il diario dell'eventuale preselezione, delle prove scritte, e della prova orale verrà pubblicato tramite appositi avvisi che saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Pergine Valsugana nella sezione concorsi, nel rispetto del preavviso di almeno **20 giorni**, e che tali forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriori avvisi circa lo svolgimento delle prove stesse;

Ai sensi dell'art. 11, co. 3, del Regolamento per le procedure di assunzione del personale del comune di Pergine Valsugana, i candidati hanno facoltà di produrre la documentazione comprovante il possesso dei titoli necessari per l'ammissione al concorso, di quelli utili ai fini dell'attribuzione del punteggio e di quelli comportanti in caso di parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina, anziché l'autocertificazione degli stessi.

Saranno esclusi dalla procedura di concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Segretario Generale/Dirigente della Direzione Generale, all'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti previsti.

**LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE
Con le seguenti prescrizioni:**

Ai sensi dell' art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal richiedente in presenza del dipendente comunale addetto oppure quando alla domanda, spedita per posta, PEC o e-mail o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

Ai sensi art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale.

L'amministrazione procederà ad idonei controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

DOCUMENTI DA PRESENTARE CON LA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di avvenuto versamento di € 10,00 effettuato in uno dei seguenti modi:

- con il sistema PagoPa sul portale del comune di Pergine Valsugana; per accedere al portale digitare il link:
<https://pergine.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>
selezionare "TASSA CONCORSI"
compilare il format con tutti i dati richiesti
nel campo CAUSALE indicare "tassa concorso dirigente"
- direttamente presso lo Sportello Polifunzionale del Comune (al primo piano del Palazzo ex Filanda in P.zza Garibaldi n. 4);
- in contanti presso la Cassa Rurale Alta Valsugana.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità, qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero trasmesse per via telematica e firmate digitalmente.

I candidati, dipendenti del Comune di Pergine Valsugana, potranno chiedere che siano reperiti d'ufficio dal fascicolo personale i periodi di servizio prestati presso il Comune di Pergine Valsugana e i periodi svolti in qualità di Capo Ufficio/Dirigente presso il Comune di Pergine Valsugana.

Ai sensi della L. 23.8.1988 n. 370 le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - INFORMAZIONI

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento all'emergenza sanitaria Covid -19 vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse; in particolare si garantirà il rispetto delle misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale al momento richiesti (es. distanza di sicurezza interpersonale, obbligo di utilizzo della mascherina, uso di gel igienizzante, arieggiamento naturale delle aule in cui si tengono le prove, misure che evitano in ogni caso assembramenti di persone, ecc.).

Inoltre al fine di prevenire il contagio e garantire la sicurezza dei partecipanti, dei lavoratori e della Commissione, tenuto conto delle disposizioni vigenti al momento dello svolgimento delle prove, i candidati potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura corporea. Inoltre, al momento dell'identificazione i candidati dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non avere a proprio carico o con riferimento a propri conviventi condizioni di pericolo, in riferimento alle disposizioni vigenti al momento dell'effettuazione delle prove, tra cui sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5 gradi, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e altri casi in cui i provvedimenti dell'Autorità, vigenti al momento di svolgimento delle prove, impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. I candidati che con rilevazione della temperatura avranno una temperatura superiore a 37,5 gradi o che abbiano condizioni di pericolo a proprio carico o a carico di propri conviventi, fatte salve diverse disposizioni vigenti al momento di effettuazione delle prove, non potranno partecipare alla prova, saranno allontanati e saranno esclusi dal concorso. Qualora successivamente all'ingresso e durante lo svolgimento della prova, sopravvengano le condizioni di pericolo sopra esemplificate con riferimento alle disposizioni vigenti al momento dell'effettuazione delle prove, il candidato è tenuto a informare immediatamente la Commissione e abbandonare la prova. In questo caso la commissione procederà in ogni caso a valutare l'eventuale elaborato consegnato.

Tutti i candidati che intendono presentarsi alle prove devono attenersi alle disposizioni di cui al presente Avviso con riferimento all'Emergenza sanitaria COVID 19 e alle disposizioni che saranno impartite successivamente e al momento dell'effettuazione delle prove in relazione all'evoluzione della situazione di emergenza epidemiologica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

Con riferimento alle prove d'esame previste nel presente bando la Commissione dispone dei seguenti punteggi:

- a) punti 30,00 per la prima prova scritta;
- b) punti 30,00 per la seconda prova scritta;
- c) punti 40,00 per la prova orale;
- d) punti 25,00 per i titoli.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice prima della correzione degli elaborati dopo le prove scritte.

Ai candidati ammessi alla prova orale è comunicato il punteggio di ciascuna prova scritta e quello attribuito ai titoli.

Modalità di valutazione dei titoli:

Categorie di titoli e ripartizione del punteggio:

Le categorie di titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria sono le seguenti:

- I - Titoli di studio punti 10,00;
- II - Titoli di servizio punti 10,00;
- III - Titoli di vari punti 5,00.

I – Titoli di studio: fino ad un massimo di punti 10,00:

- A. Diploma di Laurea quadriennale/quinquennale V.O. o diploma di laurea magistrale/specialistica N.O., diverso da quello presentato per l'ammissione.
- B. Diploma di Laurea triennale N.O. diverso da quello rientrante nel percorso per il diploma di laurea magistrale specialistica presentato per l'ammissione o valutato ai sensi del precedente punto A;
- C. Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione universitario;
- D. Master universitari di I e II livello;
- E. Abilitazioni e idoneità a funzioni dirigenziali con specifico riferimento alle competenze della P.L. e/o della Forze di Polizia di Stato e/o al ruolo dirigenziale;

II – Titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 10,00:

- A. Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni in figure professionali della Cat. D (contratto collettivo autonomie locali) o qualifiche funzionali/categorie corrispondenti in posti per i quali è richiesta la laurea (quadriennale/quinquennale o specialistica/magistrale);
- B. Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato in posti per i quali è richiesta la laurea (quadriennale/quinquennale o specialistica/magistrale) o in mansioni direttive presso enti, aziende pubbliche o private;
- C. Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni in figure professionali di Cat. D (contratto collettivo autonomie locali) o qualifica professionale/categoria corrispondente con incarico di Posizione Organizzativa;
- D. Servizio prestato presso la P.A.T. e i suoi enti funzionali con inquadramento nella qualifica di Direttore d'ufficio;
- E. Servizio prestato presso enti, aziende pubbliche o private con inquadramento nella qualifica di Dirigente;
- F. Servizio prestato presso la Polizia Locale in posizioni per le quali è richiesta la laurea magistrale/specialistica N.O. o il diploma di laurea quadriennale/quinquennale V.O.

III – Titoli vari: fino ad un massimo di punti 5,00:

- A. Pubblicazioni attinenti al profilo richiesto;
- B. Corsi di formazione relativi a materie attinenti al profilo richiesto rispetto ai quali figurino oltre alla presenza la verifica finale con esito positivo.

Per quanto riguarda i titoli di servizio saranno valutati solo i periodi ulteriori rispetto ai 5 anni richiesti per la partecipazione al concorso.

Per i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale il punteggio viene proporzionalmente ridotto.

Non saranno valutati titoli diversi o ulteriori rispetto a quelli sopra indicati, così come non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata, pena la loro non valutazione, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione.

Nel caso in cui il candidato, per comprovare il possesso dei titoli valutabili, si avvalga della autocertificazione il punteggio sarà attribuito solo a fronte di dichiarazioni complete che attestino inequivocabilmente il possesso dei suddetti titoli.

PROVE D'ESAME

Il programma di esame si articola in **due prove scritte e una prova orale:**

una prova scritta per l'accertamento delle conoscenze teoriche, che può consistere in un tema oppure in domande a risposta sintetica, che consentano in ogni caso alla commissione

esaminatrice di valutare le capacità espositive, di analisi, logico-deduttive e argomentative del candidato. Tale prova verterà sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo e giustizia amministrativa;
- Ordinamento degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige;
- Normativa nazionale e provinciale disciplinante l'ordinamento della polizia locale;
- Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione;
- TU delle leggi di sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- diritto penale;
- procedura penale con particolare riferimento ai compiti di Polizia giudiziaria;
- diritto e procedura civile con particolare riferimento alle azioni risarcitorie;
- normativa in materia di immigrazione;
- Protezione Civile;
- attività contrattuale della P.A.;
- prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela della riservatezza dei dati personali;
- programmazione, contabilità e bilancio comunale;
- organizzazione e gestione delle risorse umane; la valutazione della performance; ordinamento giuridico ed economico del personale; i contratti collettivi provinciali di lavoro del personale dei comuni.

Una seconda prova scritta sarà volta all'accertamento delle conoscenze pratiche, che può consistere nella stesura di elaborati inerenti le materie oggetto della prima prova scritta o concernenti la definizione di atti programmatici o proposte di carattere strategico e di indirizzo, nell'elaborazione di pareri, nella risoluzione di casi pratici inerenti la gestione delle risorse umane e nell'individuazione di soluzioni appropriate e innovative rispetto a uno o più quesiti con particolare riferimento alle materie oggetto della prima prova scritta.

Compatibilmente con la disponibilità di aule e dotazioni informatiche, potrà essere richiesta la stesura delle prove scritte mediante utilizzo di un personal computer fornito dall'amministrazione.

I punteggi attribuiti a ciascuna prova sono espressi in trentesimi. Il candidato supera le prove se ottiene un punteggio pari o superiore a 21/30 in entrambe le prove scritte.

I candidati che avranno superato le due prove scritte saranno chiamati a sostenere la prova orale.

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare le conoscenze relative alle materie d'esame e alla loro concreta applicazione con riferimento al ruolo messo a concorso, nonché a verificare le attitudini dei candidati rispetto alle funzioni dirigenziali.

I voti formulati dalla commissione per la prova orale sono espressi in quarantesimi. Saranno considerati idonei i candidati che avranno raggiunto un punteggio pari ad almeno 28/40 nella prova orale.

La somma dei punteggi delle due prove scritte, della prova orale e dei titoli, determina il punteggio finale che sarà espresso in centoventicinquesimi.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso.

A norma dell'art. 23 del Regolamento per le procedure di assunzione del personale del comune di Pergine Valsugana, qualora il numero di **domande di partecipazione** al presente concorso pubblico **risulti superiore 25** la Commissione giudicatrice può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test preselettivo sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzato all'ammissione alle prove dei primi 25 candidati in ordine di merito; tutti i pari merito rispetto al venticinquesimo classificato saranno ammessi.

CALENDARIO PROVE

A partire dal giorno 24 maggio 2021, sul sito internet del Comune di Pergine Valsugana www.comune.pergine.tn.it, nella sezione dedicata ai Bandi di concorso, verranno pubblicati, nel rispetto del preavviso di almeno 20 giorni:

- la data di effettuazione dell'eventuale test preselettivo con l'indicazione dell'ora di convocazione e il luogo di effettuazione del test;
- l'elenco dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo;
- l'elenco degli ammessi alle prove scritte (nel caso in cui non sia effettuato il test preselettivo);
- la data, l'ora e il luogo di effettuazione delle prove scritte;
- la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale, con l'indicazione del luogo di effettuazione della stessa; l'ordine di convocazione sarà dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi alla prova orale.

Con la medesima modalità sarà data comunicazione degli esiti dell'eventuale test preselettivo e degli ammessi alla prova scritta, degli esiti delle prove scritte e della valutazione dei titoli nonché degli ammessi alla prova orale.

Si sottolinea che ai fini della convocazione alle prove, la pubblicazione sul sito internet del Comune di Pergine Valsugana ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o alla/al quale, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la convocazione alle prove.

A tutte le prove (compresa l'eventuale preselezione), ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il Dirigente della Direzione generale visti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con proprio atto provvede all'approvazione della graduatoria degli idonei. La graduatoria di merito del presente concorso, avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione.

La graduatoria finale di merito potrà essere inviata ad altri enti che ne facciano richiesta. A tal fine è pertanto necessario che i candidati si esprimano in merito al trattamento dei dati contenuti nella domanda anche in relazione all'utilizzo della graduatoria finale da parte di Enti terzi. In caso di diniego o mancata compilazione della parte relativa al consenso, la graduatoria verrà trasmessa oscurando i nominativi di tali candidati.

Sulla base della graduatoria di merito sarà stipulato contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con inquadramento nella figura professionale di Dirigente cui conferire l'incarico di Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, con sede a Pergine Valsugana.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato, inviterà il vincitore a presentare entro il termine di giorni 30, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione all'assunzione nel posto di Dirigente cui conferire l'incarico di Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, con sede a Pergine Valsugana;
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità anche con riferimento agli art. 9 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato o, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;
- autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dei seguenti stati, qualità personali e fatti (o in alternativa i corrispondenti certificati):
 - data e luogo di nascita;
 - residenza;
 - cittadinanza italiana
 - godimento dei diritti politici;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che ostino all'assunzione di pubblici impiegati;
- di non aver riportato condanna anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati indicati dall'art. 3 del D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39;
- di non aver subito condanne o pene detentive per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- di non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici;
- titolo di studio (data conseguimento e Facoltà) e professionali richiesti per l'ammissione;
- patente di guida;
- stato famiglia;
- posizione in ordine agli obblighi di leva;
- eventuale servizio di ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Ai fini dell'assunzione tale termine può essere prorogato per giustificato motivo su richiesta del lavoratore o per il tempo contrattualmente previsto per le dimissioni dall'impiego eventualmente ricoperto, e comunque per un periodo non superiore ai tre mesi.

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 09.04.2008, nr. 81 e s.m., il vincitore sarà sottoposto, prima di assumere servizio, agli accertamenti sanitari da parte del Medico competente incaricato dal Comune, al fine di constatare la piena ed incondizionata idoneità psico-fisica al servizio di polizia locale prevista dall'art. 47 del Regolamento Speciale del corpo di polizia locale. Nonché l'accertamento dell'idoneità fisica finalizzato al porto d'arma a cura della competente struttura dell'A.P.S.S. Solo il candidato che, a seguito di dette visite, conseguirà la piena ed incondizionata idoneità potrà essere assunto c/o l'Amministrazione.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale, contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova secondo la disciplina del contratto collettivo provinciale di lavoro vigente.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico al lordo delle ritenute di legge, relativo alla qualifica unica dirigenziale di Dirigente di seconda fascia retributiva, sarà il seguente:

- | | | |
|--|---|-----------|
| ○ stipendio tabellare annuo | € | 40.132,91 |
| ○ indennità integrativa speciale | € | 7.571,23 |
| ○ indennità di vacanza contrattuale | € | 333,96 |
| ○ retribuzione di posizione nella misura fissata dall'Amministrazione. | | |

Saranno, inoltre, corrisposti la retribuzione di risultato, le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

NORMA FINALE

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Pergine Valsugana; tale forma

di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Titolare del trattamento

Comune di Pergine Valsugana, con sede a Pergine Valsugana, Piazza Municipio, n. 7 38057 – PERGINE VALSUGANA (e-mail: protocollo@comune.pergine.tn.it – 0461 502100) nella persona del legale rappresentante (Sindaco pro tempore).

Preposto al trattamento

Dirigente della Direzione Generale. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Responsabile della protezione dei dati

Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

Finalità istituzionali e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. Nello specifico per l'espletamento e gestione procedura concorsuale, per eventuale assunzione e successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Categoria di dati personali

dati personali ordinari;

dati particolari quali dati relativi allo stato di salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria, dati in materia di casellario giudiziale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione previsti dal Regolamento per le procedure di assunzione del personale e dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 e s.m., pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) e/o manuali con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da Preposti al trattamento (Responsabile e Incaricati della Direzione Generale – Ufficio Personale).

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici che secondo la norma, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nonché a soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione nella sezione Bandi di concorso del sito internet in particolare verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei candidati ammessi al test preselettivo e alle prove e gli esiti delle medesime prove, la graduatoria finale di merito.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Informativa completa e altre informazioni sono disponibili presso l'Ufficio Personale.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute Codice degli enti locali della Regione Trentino –Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., nel vigente regolamento per le procedure di assunzione del personale, nei relativi contratti collettivi di lavoro.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno contattare Ufficio Personale del Comune di Pergine Valsugana al numero telefonico 0461 502305 (dalle 9:00 alle 12:00).



IL DIRIGENTE
- Giuseppe Dolzani -

Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)